



“LA PARROCCHIA SEMENTE DELLA COMUNIONE”

*Mensile di informazione della Parrocchia Beata Vergine Immacolata
dei Frati Minori Conventuali*

*Piazza Immacolata, 13 - 80129 NAPOLI
telefono: 081/556.2787 - fax: 081/372.1399*

e. mail: immacolatavomero@gmail.com;

sito web: www.immacolatavomero.it

Anno 6 - Numero 58 Febbraio 2017

MARIA: LA MISSIONARIA

Carissimi, il Signore vi dia Pace.

È risaputo che Maria nasce Immacolata, senza peccato, nella mente di Dio a ridosso della nascita del peccato che fece peccatrice la prima generazione originata dai progenitori Adamo ed Eva.

Quel peccato che disarmonizzò il creato e fratturò l'amicizia con il Creatore fu la ragione, la "felix culpa" della nuova promessa-alleanza per un nuovo patto che si concretizzò con e nel "SÌ" di Maria.

Con Lei Dio edifica un nuovo progetto, mistero dei misteri, che vede il suo Amore farsi carne nel suo seno, per essere il protagonista della nuova alleanza nel dono del suo sangue.

Si lascia identificare con il nome di "GESU'" e sarà il Messia atteso, il vero uomo e il vero Dio. Di tutto questo ne siamo a conoscenza e lo accogliamo, pur se con i limiti del mistero, come fondamento della nostra fede.

Maria di Nazareth per dono dello Spirito afferra, subito, il mandato affidatole da Dio e, da subito, interpreta e si riconosce nella sua vocazione missionaria: portare e manifestare la misericordia di Dio rivelando la sua incarnazione e presenza tra gli uomini.

Con Gesù in seno, Maria inaugura la missione portandosi nella casa della cugina Elisabetta che, bensì vecchia, era in attesa di Giovanni il Battista: "...*Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda.*

⁴⁰Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. ⁴¹Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ⁴²ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! ⁴³A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? ⁴⁴Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. ⁴⁵E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto». (Lc.)

Maria, da allora non ha mai cessato di portare e rivelare Gesù agli uomini entrando nelle loro case.

Per la nostra Parrocchia Maria, sotto il titolo di "Maria che scioglie i Nodi", inizia, proprio in questo mese, il suo pellegrinaggio missionario entrando nelle case della nostra comunità che le apriranno la porta del cuore prima della reale porta di casa.

Secondo programma, sarà ospite di quella casa per il tempo di una Novena. La casa, come quella di Elisabetta, diventerà, un temporaneo santuario e cenacolo di comunione con il divino e di preghiera domestica che è condivisione della stessa comunione con i fratelli.

Sarà cura della famiglia ospitante a farsi, a sua volta, missionaria di comunione e di preghiera invitando più persone possibili a venerarla e pregarla nel santuario della sua casa.

Il programma prevede che, in tre dei 9 giorni: *lunedì - Mercoledì - Venerdì*, alcuni volontari e missionari di questo progetto, pregheranno con la famiglia e, in semplicità, si intratterranno per sollecitare opportuni dialoghi sui temi particolarmente sensibili e che, troppo spesso, sono causa di sofferenza, disagi nella comunicazione tra i coniugi e i propri figli.

"*Maria che Scioglie i Nodi*" ha, specificamente, questa missione: aiutare la famiglia nel discernimento dei ruoli e

dei doveri e a mettere in pratica quella comunione consacrata sull'altare nel nome e per conto dell'Amore: "***Io ... accolgo Te ... come mio sposo/a con la grazia di Cristo, prometto di esserti fedele sempre, nella gioia e nel dolore, nella salute e nella malattia e di amarti e onorarti per tutti i giorni della mia vita***".

La Madonnina ritornerà in Chiesa la domenica mattina per la S. Messa delle ore 10,30. La famiglia che l'ha ospitata sfilerà dalla Sacrestia, con il Sacerdote e i ministri, recando la Madonnina per depositarla sul suo trono, dove resterà sino al prossimo Venerdì quando un'altra famiglia verrà per prelevarla e ripetere lo stesso schema. Così per tutto il tempo del suo peregrinare.

Questo sistema intende accontentare: da un lato i tanti parrocchiani e non, che sentono la difficoltà della sua assenza dalla Chiesa, per le loro devozioni e, dall'altro, favorire il legame domestico della Madonna con la Parrocchia.

La "***Peregrinatio***" osserverà i tempi dell'Anno Pastorale che, sistematicamente, inizia dopo la Solennità di San Francesco - 4 Ottobre - e chiude con la fine di Giugno. Nei mesi estivi da Luglio a Settembre la Madonnina riprenderà il suo solito posto in Chiesa.

La Parrocchia si augura che questa ispirazione della Peregrinatio di Maria che Scioglie i Nodi" nel territorio, porti serenità, pace e qualifica dell'amore nelle nostre famiglie.

Con affetto abbraccio, saluto e benedico tutti.

Fr. Leonardo Mollica - parroco

I Santi del mese

Sant'Apollonia vergine e martire
(9 febbraio)

La vita della santa è narrata da San Dionigi, vescovo di

Alessandria d'Egitto. Apollonia nasce in questa stessa città all'inizio del III secolo. Offre al Signore la sua verginità e si dedica totalmente a diffondere la fede cristiana. E' diaconessa della Chiesa di Alessandria, in un tempo in cui i contrasti tra le comunità pagane, ebrae e cristiane sfociano in frequenti persecuzioni. Ha circa 40 anni quando è catturata durante le persecuzioni di Filippo "l'Arabo". Secondo una tradizione, le vengono strappati tutti i denti con una tenaglia e le viene fratturata la mandibola; secondo un'altra i pagani, inferociti per il suo rifiuto di offrire sacrifici agli dei, la colpiscono con pietre sulla bocca fino a farle cadere tutti i denti. Viene acceso un rogo e Apollonia è minacciata di esservi gettata dentro nel caso in cui non abiuri la fede cristiana. La Santa, temendo di non riuscire a sopportare una simile tortura, chiede di essere liberata per un momento; esaudita in questa sua richiesta, si getta da sola sulle fiamme esclamando: "***Breve è il patire, eterno il godere***". Muore mentre prega ad alta voce. E' il 249 circa. Quanto alla liceità morale del suo gesto, Sant'Agostino pensa che la martire sia stata ispirata dallo Spirito Santo. Apollonia è patrona dei dentisti e di coloro che soffrono per patologie dentarie.



Paola di Bisceglie (Ordine Francescano Secolare)

39a Giornata Nazionale per la vita (5 febbraio 2017)

Donne e uomini per la vita nel solco di Santa Teresa di Calcutta

Messaggio del Consiglio Episcopale Permanente

Il coraggio di sognare con Dio

Alla scuola di Papa Francesco s'impura a sognare. Spesso nelle udienze fa riferimento ai sogni dei bambini e dei giovani, dei malati e degli anziani, delle famiglie e delle comunità cristiane, delle donne e degli uomini di fronte alle scelte importanti della vita. Sognare con Dio e con Lui osare e agire! Quando il Papa commenta la Parola di Dio al mattino o quando tiene discorsi nei vari viaggi apostolici, non manca di incoraggiare a sognare in grande. È nota la sua devozione a san Giuseppe, che considera uomo del "sogno" (Cfr.Mt1,20.24). Quando si rivolge alle famiglie, ricorda loro che il sogno di Dio "continua a realizzarsi nei sogni di molte coppie che hanno il coraggio di fare della loro vita una famiglia; il coraggio di sognare con Lui, il coraggio di costruire con Lui, il coraggio di giocare con Lui questa storia, di costruire un mondo dove nessuno si senta solo, nessuno si senta superfluo o senza un posto"

I bambini e i nonni, il futuro e la memoria



Per Papa Francesco il sogno di Dio si realizza nella storia con la cura dei bambini e dei nonni. I bambini "sono il futuro, sono la forza, quelli che portano avanti. Sono quelli in cui riponiamo la speranza"; i nonni "sono la memoria della famiglia. Sono quelli che ci hanno trasmesso la fede. Avere cura dei nonni e avere cura dei bambini è la prova di amore più promettente della famiglia, perché promette il futuro. Un popolo che non sa prendersi cura dei bambini e dei nonni è un popolo senza futuro, perché non ha la forza e non ha la memoria per andare avanti". Una tale cura esige lo sforzo di resistere alle sirene di un'economia irresponsabile, che genera guerra e morte. Educare alla vita significa entrare in una rivoluzione civile che guarisce dalla cultura dello scarto, dalla logica della denatalità, dal crollo demografico, favorendo la difesa di ogni persona umana dallo sbocciare della vita fino al suo termine naturale. È ciò che ripete ancora oggi Santa Teresa di Calcutta con il famoso discorso pronunciato in occasione del premio Nobel 1979:

"Facciamo che ogni singolo bambino sia desiderato"; è ciò che continua a cantare con l'inno alla vita:

"La vita è bellezza, ammirala. La vita è un'opportunità, coglila. La vita è beatitudine, assaporala. La vita è un sogno, fanne una realtà. ... La vita è la vita, difendila".

Con Madre Teresa



La Santa degli ultimi di Calcutta ci insegna ad accogliere il grido di Gesù in croce:

"Nel suo 'Ho sete' (Gv 19,28) possiamo sentire la voce dei sofferenti, il grido nascosto dei piccoli innocenti cui è preclusa la luce di questo mondo, l'accorata supplica dei poveri e dei più bisognosi di pace".

Gesù è l'Agnello immolato e vittorioso: da Lui sgorga un "fiume di vita" (Ap 22,1.2), cui attingono le storie di donne e uomini per la vita nel matrimonio, nel sacerdozio o nella vita consacrata religiosa e secolare. Com'è bello sognare con le nuove generazioni una Chiesa e un Paese capaci di apprezzare e sostenere storie di amore esemplari e umanissime, aperte a ogni vita, accolta come dono sacro di Dio anche quando al suo tramonto va incontro ad atroci sofferenze; solchi fecondi e accoglienti verso tutti, residenti e immigrati. Un tale stile di vita ha un sapore mariano, vissuto come "partecipazione alla feconda opera di Dio, e ciascuno è per l'altro una permanente provocazione dello Spirito. I due sono tra loro riflessi dell'amore divino che conforta con la parola, lo sguardo, l'aiuto, la carezza, l'abbraccio"*.

Roma, 22 ottobre 2016
Memoria di San Giovanni Paolo II

IL CONSIGLIO PERMANENTE
DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA

* Papa Francesco, Esortazione apostolica
Amoris Laetitia, 321

L'angolo dei giovani

Uno splendido week end di sport e solidarietà.

Nel week end 4 e 5 febbraio scorso, i ragazzi del nostro "Oratorio Immacolata" hanno vissuto due splendidi momenti di aggregazione, sport e solidarietà.

Sabato 4 febbraio, quaranta nostri calciatori sono stati accolti, con grande amicizia, dagli amici dell'Oratorio Rogazionisti Karol dei Colli Aminei per vivere una intera mattinata di sano divertimento intorno ad un pallone. I ragazzi, divisi per fasce d'età, hanno disputato tante partite di calcio con i piccoli calciatori del Karol. Dalle 9.30 alle 12.30 i nostri "Piccoli Amici", "Pulcini" e "Esordienti" hanno corso, sudato, urlato e gioito con tanti gol. Vedere i nostri bimbi confrontarsi così serenamente e con tanta allegria con i loro piccoli avversari è stato realmente rinfrancante per i nostri animatori che hanno tratto tanto insegnamento da questa esperienza. Si è avuta la sensazione di qualcosa di bello che si sta costruendo. Il senso dello sport, l'importanza di partecipare e non di vincere, il rispetto per gli avversari sono alcuni dei principi che, quotidianamente, si cerca di inculcare nei nostri atleti e, sabato, questi concetti sono stati messi tutti in campo. Alle 13, poi, si è avuto il clou della mattinata con la partita dei papà. Il gruppo di papà che si sta formando rappresenta uno degli obiettivi più importanti del nostro oratorio. I nostri papà rappresentano una vera ricchezza per tutta la comunità che punta molto su di loro, possono essere "testimoni adulti" di una fede di aggregazione, amicizia e solidarietà all'ombra del campanile. A tal proposito, la nostra giornata di amicizia ha prodotto quanto anticipato durante la festa di Natale dell'Oratorio. Fu stabilito, in quella occasione, che una parte di somma raccolta dalle famiglie sarebbe andata in beneficenza e solidarietà. Sono stati consegnati agli amici del Karol, che gestiscono una mensa per i poveri, con docce, aperta tutti i giorni, i seguenti generi di prima necessità: 24,5 kg di pasta, 4 kg di riso, 10 barattoli di pelate, 12 passate di pomodoro, 7,5 kg di legumi, 15 scatole di tonno, 5 lt di olio extra vergine di oliva, 3 lt di olio di semi, 6 kg di farina, 10 pacchi di biscotti, 4 pacchi di merendine, 12 bottiglie di succhi di frutta, 4 kg di caffè, 4 lt di latte, 4 kg di zucchero, 5 astucci di dentifricio, 7 flaconi di bagnoschiuma e 20 flaconi di shampoo. Domenica mattina, invece, quattro nostri atleti del tennis tavolo si sono recati al centro federale al Pala San Nicola di San Nicola la Strada per partecipare ai campionati regionali di tennis tavolo del Centro Sportivo Italiano. I nostri ragazzi, tra centinaia di pongisti provenienti da tutta la Campania, si sono fatti valere ottenendo due splendide medaglie di bronzo nella categoria allievi e hanno dato lustro e prestigio alla nostra comunità. L'obiettivo di dare ai nostri ragazzi valide alternative al troppo diffuso calcio è la priorità, il tennis tavolo è il primo passo verso una più aperta visione dello sport fatto esclusivamente di fratellanza e solidarietà.



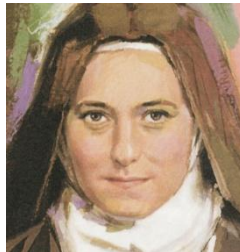
L'angolo del Grillo parlante"

"Uomo, il tempo è nulla per un essere immortale, infelice chi lo risparmia, insensato chi lo piange. Il tempo è la tua nave, e non la tua dimora" (Alphonse de la Martine)



Cari lettori,

questi versi pieni di poesia ci fanno riflettere sull'uso e sul significato del tempo. Pensate che essi sono stati apprezzati



persino da Santa Teresa di Lisieux che scriveva: "Talvolta mi sentivo sola, allora mi ripetevo questi versi che facevano rinascere nel mio cuore la pace e la forza". Ci pensiamo mai alle immense opportunità che Dio ci regala donandoci il tempo? Certo la sua suddivisione è un artificio operato dall'uomo, ma questo scorrere

inesorabile che dura dalla creazione della terra, ha dato significato, spessore, gioia o dolore ed ha grande fascino. Pensiamo a quante storie si sono succedute, quanti accadimenti hanno mutato o sovvertito civiltà e paesi. Negli anni sessanta, a New York, fu calata nel sottosuolo una capsula del tempo, destinata a durare fino al 6965. Essa racchiudeva micro film di tutto lo scibile umano, microfotografie di ogni possibile oggetto, tutto per raccontare ai posteri chi eravamo, quale evoluzione il tempo aveva operato nei popoli e nelle coscienze. Chissà quale racconto di noi verrà fuori, e a chi lo narreremo in quel futuro così remoto? Il poeta francese vuole sottolineare che l'uomo è più importante del tempo, la sua immortalità lo pone al centro della storia, e non può lasciarsi fuorviare da sterili rimpianti o illusioni. Il tempo è come una nave, sempre in movimento, essa ci trascina avanti nostro malgrado, e poiché la nave è un mezzo di locomozione, non è una dimora nella quale stabilirsi e fermarsi, è uno stato di transizione nel quale operiamo, avendo però sempre innanzi la precarietà e il limite. Il tempo ci è stato dato per riempirlo di bellezza, opere fruttuose, ed è importante non sprecarlo, vanificando interesse esistenze, e saccheggiandolo in modo oltraggioso, rubando spazio al prossimo in egoismi che escludono affetti e interessi che non siano i propri. Sapete amici lettori, che mi piace inserire in queste riflessioni degli esempi su quanto



scriviamo, perché tutto non rimanga un pensiero astratto. Ho riletto in questi giorni la biografia di un uomo straordinario del nostro tempo: Marcello Candia. Da ricco industriale che era vendette le sue imprese e costruì prima a Milano mense per i poveri, ambulatori, dormitori. Poi per la sua ardente carità l'Italia non gli bastò più e partì per l'Amazzonia e il Brasile a Macapà, dove costruì lebbrosari, ospedali, Chiese, scuole. Per la sua febbrile attività subì quattro

infarti, infine morì nel 1984 per un inesorabile cancro. Prima di spegnersi istituì la Fondazione Marcello Candia, che si fa carico anche giuridico di tutte le sue opere, per essere sicuro che esse avrebbero continuato a vivere anche senza di lui. Tutto ciò in appena sessantasette anni di vita. Quale grandioso uso del tempo ha fatto quest'uomo, non vi pare cari lettori? C'è gente che si lamenta perché una giornata non gli basta per tutte le cose da fare, e magari si tratta di girare in auto, accompagnare i figli a scuola, e andare al supermercato. Oh, se potessimo anche noi capire che il tempo è una nave che ci deve accompagnare, dopo un viaggio nel quale abbiamo assaporato e gustato la bellezza del creato, l'amore in tutte le sue espressioni, la gioia del dono disinteressato e gratuito, ad una dimora nella quale trovare l'adempimento alle nostre attese e alle nostre speranze grazie ad una Voce che dilatandosi attraverso i secoli, e scavalcando agilmente duemila anni con il suo carico di verità ci sussurra: "Il tempo è compiuto, credete al Vangelo".

Gruppi Parrocchiali



Azione Cattolica si incontra il 2° e 4° venerdì di ogni mese alle 17:00 presso l'ufficio parrocchiale



OFS si incontra il 1° e il 3° martedì di ogni mese alle 18:15 presso l'ufficio parrocchiale; rosario alle 18:00 e Celebrazione Eucaristica alle 18:30 l'ultimo martedì del mese



Milizia dell'Immacolata si incontra il 1° e il 3° mercoledì di ogni mese alle 17:00 presso l'ufficio parrocchiale

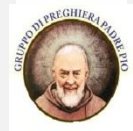


Coro adulti tutti i mercoledì alle 18:30 presso la chiesetta sita in via Nuvolo

Coro giovani tutti i sabati alle 16:00 presso la chiesetta sita in via Nuvolo



Ministranti tutti i sabati alle 16:30 presso la chiesa



Gruppo Padre Pio ogni 3° venerdì di ogni mese alle 9:30 presso la chiesa



Caritas tutti i mercoledì dalle 10:30 alle 13:00 (per l'ascolto) presso la sede sita a via Nuvolo e tutti i venerdì dalle 10:30 alle 13:30 per la distribuzione dei generi alimentari



- Ogni giovedì Adorazione dopo la messa delle 18:30; ogni venerdì recita rosario per la Pace ore 21:00
- Da giovedì 02 a venerdì 10/02/2017 Novena a Maria che scioglie i nodi
- Domenica 05/02/2017 Presentazione dei bambini che a maggio riceveranno la Comunione ore 10:30
- Martedì 07/02/2017 Concerto d'organo: maestro Mario Eritreo ore 19:30
- Sabato 11/02/2017 Messa "unzione degli infermi" ore 18:30
- Sabato 18/02/2017 Penitenziale, in chiesa, per i bambini che faranno la Comunione ore 17:00
- Venerdì 24/02/2017 Vespro d'organo: maestro Mauro Castaldo ore 19:30



Il giorno 20 gennaio 2017 alle ore 17:00 si è tenuta in Parrocchia l'assemblea elettiva del gruppo di Azione Cattolica. Presenti il Parroco P. Leonardo il Segretario diocesano Antonio Candurro, da Torre del Greco. Dopo la preghiera, il Segretario, e anche il Parroco, hanno rivolto ai presenti parole di stima e di incoraggiamento, e quindi si è proceduto alla votazione. Sono risultate elette: Lùcia Palmieri Presidente, Anna Maria Farano vice-presidente e Antonella Mascolo segretaria e amministratrice per il prossimo triennio. Un grazie di cuore va alla presidente uscente, Linda de Nora.



TEATRO IMMACOLATA

Dal 17 al 19 febbraio

la compagnia IN BUONA COMPAGNIA presenta:

CHARLIE ED IO

Regia di Pietro Di Cresce

Dal 24 al 26 febbraio

la Compagnia LA CITTA' DI PULCINELLA presenta

LA MORTE DI CARNEVALE

di Raffaele Viviani

Regia di Vincenzo Massari

Orari Sante Messe: feriali: 09.00 - 10.00 - 18.30 /// festivi: 7.30 - 09.00- 10.30 - 12.00 - 13.15 - 18.30

Il Sacramento del Battesimo è amministrato nella Terza domenica del mese nella Celebrazione Eucaristica delle 10.30